

PARERE del REVISORE UNICO sulla SALVAGUARDIA degli EQUILIBRI di BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE del BILANCIO di PREVISIONE 2024/2026 dell'AUTORITA' IDRICA TOSCANA

**(articolo 193, comma 2 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267)
(articolo 175, comma 8 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267)**

Verbale del Revisore Unico dei conti n. 9 del 10/07/2024

Ricevuta in data 08 luglio 2024 la documentazione necessaria per procedere al rilascio del parere del revisore unico sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale del bilancio di previsione 2024/2026 dell'Autorità Idrica Toscana

VISTI

- il Bilancio di Previsione 2024/2026, ed i suoi allegati obbligatori, approvato con delibera assembleare n. 27 del 15/12/2023, variato con decreti del Direttore Generale n. 14/2024 (riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022) e con le delibera di Assemblea n. 3 e n. 7/2024;
- il Rendiconto della gestione 2023 approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 6/2024;
- la relazione a corredo dell'operazione di assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024/2026 predisposta dalla Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio e Patrimonio e Privacy del 08/07/2024;
- il disposto dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il disposto dell'articolo 175, comma 8 del decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

il sottoscritto Roberto Giacinti, in qualità di Revisore unico dei conti, procede alla stesura del presente verbale rivolto:

- 1) alla verifica del rispetto dell'obbligo imposto dall'articolo 193, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rivolto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024/2026 ed alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- 2) alla verifica della eventuale necessità di adottare entro il 31 luglio del corrente anno una variazione di assestamento generale al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio 2024/2026 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 175, comma 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

CONSIDERATO

- che la salvaguardia degli equilibri, da effettuarsi al più tardi entro il 31 luglio dell'anno di riferimento, è volta a consentire agli organi di governo dell'ente di provvedere per tempo, se del caso, agli opportuni provvedimenti per riportare la gestione in equilibrio e/o per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194;
- che la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ha la finalità di garantire il rispetto della corretta gestione della "cosa" pubblica intesa nel raggiungimento degli obiettivi / programmi che l'ente si è proposto con il bilancio di previsione;
- che l'assestamento generale previsto dall'articolo 175, comma 8 del Tuel da effettuarsi entro il 31 luglio dell'anno di riferimento è preordinato ad assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio mediante verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa.
- che manca il parere reso dal Consiglio Direttivo;
- che l'Autorità Idrica Toscana ha attuato gli adempimenti previsti dagli articoli 193 e 175 del Testo Unico degli Enti locali facendo riferimento alla data del 25 giugno 2024.

La verifica da parte dell'organo di revisione sui dati elaborati alla data de quo ha evidenziato le seguenti risultanze:

EQUILIBRIO di PARTE CORRENTE

Fondo pluriennale vincolato	(+)	515.119,01
Entrate titoli 1, 2 e 3	(+)	4.665.587,19
Spese correnti	(-)	2.793.648,74
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	530,84
Quote cap. amm.to mutui e prestiti obblig.	(-)	54.982,25
Utilizzo avanzo amm.ne per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	99.075,32
Equilibrio parte corrente	(+)	2.430.619,69

L'equilibrio di parte corrente considera anche la somma di € 515.119,01 corrispondente alla quota di Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) determinato in sede di operazione di riaccertamento ordinario dei residui all'31/12/2023 ex D. LGS 118/2011.

EQUILIBRI parte INVESTIMENTI

Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	329.000,00
FPV spese c/cap iscritto in entrata	(+)	25.782.965,94
Entrate titoli 4, 5 e 6	(+)	50.023.561,48
Spese in conto capitale	(-)	75.822.250,10
Equilibrio di parte capitale	(+)	313.277,32

L'equilibrio di parte capitale considera anche la somma di € 25.782.965,94 corrispondente alla quota di Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) determinato in sede di operazione di riaccertamento ordinario dei residui all'31/12/2023 ex D. LGS 118/2011.

EQUILIBRI FINALI

La sommatoria degli equilibri di parte corrente e parte capitale determina l'equilibrio finale. Le verifiche dei dati evidenziano una differenza positiva così come segue:

Equilibrio parte corrente	(+)	2.430.619,69
Equilibrio di parte capitale	(+)	313.277,32
Risultato di competenza	(+)	2.743.897,01
Risorse acc.te stanziante Bil. 2024	(-)	41.000,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	51.395,32
Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-12.187,51
Equilibrio complessivo	(+)	2.663.689,20

RICOGNIZIONE dello STATO di ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ACCERTAMENTI/IMPEGNI

L'analisi di dettaglio sui dati elaborati consente di valutare lo stato di attuazione dei programmi. Lo stato degli accertamenti e degli impegni di competenza rispetto agli stanziamenti iniziali danno contezza dell'andamento e dello stato di avanzamento dei programmi stabiliti in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Dalla Relazione del Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio e Patrimonio e Privacy, e dalla documentazione allegata, non emergono criticità di sorta sulla parte delle entrate, degli impegni e degli stanziamenti alla data del 25 giugno 2024 ed in via prospettica alla data del 31 dicembre 2024.

RISCOSSIONI/PAGAMENTI

Lo stato delle riscossioni e dei pagamenti di competenza rispetto agli accertamenti e impegni assunti alla data del 25 giugno 2024 danno conto della percentuale di realizzazione degli incassi e delle spese e quindi dell'efficacia dell'azione dell'ente.

La situazione di cassa si può considerare positiva grazie alla consistenza del fondo di cassa libero. Per i dettagli di tale attività si rimanda alla esaustiva relazione del Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio e Patrimonio e Privacy.

Per quanto riguarda i pagamenti, si registra un basso grado di smaltimento (11,20%).

Il Revisore Unico condivide la raccomandazione di adottare le idonee procedure in capo ai vari responsabili di spesa al fine di aumentare la percentuale di smaltimento degli stessi.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 118/2011 al paragrafo 3.3 e all'esempio 5 illustra le modalità per addivenire alla determinazione del Fondo crediti dubbia esigibilità.

Viene altresì disposto che la suddetta determinazione (o rideterminazione) vincoli l'eventuale adeguamento anche in corso di esercizio.

In tale sede, i calcoli per l'adeguamento del Fondo crediti dubbia esigibilità derivante dalla sua rideterminazione alla data del 25 giugno 2024 stabiliscono che non è necessario adeguare il Fondo crediti stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 ma, al contrario, potrebbe essere svincolato l'importo di euro 12.187,51.

Si rileva, rinviando integralmente a quanto già verbalizzato nel verbale n. 8 del 19.06.2024 del sottoscritto Revisore Unico, l'esistenza di un debito fuori bilancio per euro 1.794,00 rientrante nella fattispecie di cui alla lett. a) dell'art.194 TUEL, riconducibile alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 7438/2021 relativo alla refusione della quota parte del debito a favore dell'obbligato in solido (Gestore del s.i.i. Publiacqua spa) a seguito dell'integrale pagamento delle spese liquidate con Sentenza del Consiglio di Stato e che detto debito sarà coperto tramite variazione compensativa che adotterà il Dirigente dell'Area Affari Istituzionali ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lett. a) del TUEL.

Il fondo di riserva stanziato per il triennio si ritiene congruo nel suo ammontare.

ASSESTAMENTO GENERALE di BILANCIO

I controlli e le verifiche condotte sul disposto dell'articolo 193, comma 2, del TUEL hanno evidenziato il permanere degli equilibri di bilancio dell'ente sia in riferimento alla data del 25 giugno 2024, sia in via prospettica alla data del 31 dicembre 2024.

La verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa non ha dato origine a criticità.

Inoltre, sono pervenute richieste di variazione al bilancio di previsione 2024/2026 dai Dirigenti e dai responsabili di Servizio.

CONCLUSIONI

Il Revisore Unico dei conti dell'Autorità Idrica Toscana terminate le seguenti operazioni di verifica:

- a) la salvaguardia degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi a norma dell'articolo 193, comma 2 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) le misure di assestamento generale di bilancio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 175, comma 8 del TUEL;
- c) il rispetto dell'art. 187 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina le modalità di utilizzo della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione disponibile;

ed effettuate le consuete operazioni di controllo e analisi aventi ad oggetto la salvaguardia alla data del 25 giugno 2024 su:

- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio della parte investimenti;
- equilibri finali;
- stato di attuazione dei programmi e andamento gestione dei residui;
- riconoscimento di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali a norma dell'articolo 194 del Testo Unico;

ed effettuate le operazioni di controllo e analisi sulla operazione di assestamento di bilancio 2024/2026 quali:

- la non necessità di adeguare il Fondo crediti stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023;
- la verifica dei maggiori stanziamenti effettuati sulle varie voci sia di parte corrente sia di parte capitale e la congruità e la coerenza delle rispettive risorse finanziarie cui attingere ai sensi della vigente normativa;
- la verifica degli equilibri post variazione.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- alla proposta di delibera assembleare sulla presa d'atto della assenza di situazioni contabili e finanziarie relative all'esercizio 2024 pregiudizievoli degli equilibri del bilancio 2024/2026 e pertanto sulla verificata salvaguardia degli equilibri alla data del 25 giugno 2024.
- alle sopradette variazioni al bilancio richieste dai Dirigenti e dai responsabili di Servizio.

Firenze (FI), li 10 luglio 2024

Il Revisore Unico
(*Roberto Giacinti*)